

Codice A1603A

D.D. 29 dicembre 2016, n. 532

L.R. 30/2008, art. 5 - Assegnazione del contributo di euro 43.200,00 in favore dell'Unione Collinare Valtiglione e dintorni. Impegno complessivo di euro 51.840,00 sul cap. 229990/2016, di cui euro 30.240,00 a favore del Consorzio Cisa di Cirie' ed euro 21.600,00 a favore dell'Unione Collinare Valtiglione e dintorni.

Il Direttore

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" prevede l'erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l'attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire, nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto; il comma 2 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.

Il successivo comma 3 dell'art. 5 della L.R. 30/2008 definisce quale piccolo quantitativo una quantità di manufatti in cemento-amianto inferiore a 40 metri quadrati o 450 kg.

Ai sensi del richiamato comma 2 della L.R. 30/2008 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 22-1444 del 18 maggio 2015, ha stabilito i criteri per la concessione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei manufatti contenenti amianto, demandando alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio la redazione del bando.

Con determinazione dirigenziale n. 547/A1603 del 4 dicembre 2015 è stato approvato il bando per l'attribuzione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto.

Ai fini dell'attuazione del bando, la Giunta regionale ha individuato la somma di € 600.000,00, sul cap. 229990/2013, UPB A16002, impegnata con determinazione dirigenziale n. 511/DB10.12 del 28 novembre 2013, Impegno n. 3589/2013, reimputato per € 300.000,00 sull'impegno n. 483/2016 e per € 300.000,00 sull'impegno n. 2605/2016, precisando che tali risorse potranno essere integrate con ulteriori somme da iscrivere a bilancio regionale. Con determinazione dirigenziale n. 596/A1603 del 30 dicembre 2015 è stata impegnata la spesa di € 500.000,00 sul capitolo 229990/2015, UPB A16002, Impegno n. 4669/2015 ora reimputato sull'impegno n. 2606/2016. Le risorse disponibili per l'attuazione del bando ammontano così complessivamente ad € 1.100.000,00.

A seguito dell'istruttoria condotta sulle domande di contributo trasmesse dai Comuni singoli ed associati, con determinazione dirigenziale n. 171/A1603 del 26 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria delle domande risultate ammissibili ed è stato assegnato, sulla base delle risorse disponibili, il contributo regionale in favore delle istanze aventi maggiore priorità, per un ammontare di € 1.095.012,00, a fronte di un contributo complessivo approvato pari ad € 2.338.556,12.

Il bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 547/A1603 del 4 dicembre 2015 precisa che le risorse assegnate possano essere integrate con ulteriori somme da iscriverne a bilancio regionale. Inoltre, il Piano regionale amianto 2016-2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 124-7279 del 1 marzo 2016, individua, tra gli obiettivi prioritari, l'attuazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di amianto ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2008.

Con la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie” lo stanziamento del capitolo 229990/2016 è stato incrementato di € 500.000,00.

Nell'ambito di tali somme, a fronte della rendicontazione di spesa trasmessa dai beneficiari del contributo assegnato con determinazione dirigenziale n. 171/A1603 del 26 maggio 2016, è possibile impegnare la quota di € 30.240,00 ed autorizzarne il trasferimento a favore del Consorzio Cisa di Ciriè con sede legale in via Don Lorenzo Giordano, 21 in Comune di Ciriè (C.F. 92007630012 – P.I. 05950490010).

In ragione delle risorse stanziato con la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, sul capitolo 229990/2016 è altresì possibile fare scorrere la graduatoria approvata dalla citata determinazione dirigenziale n. 171/A1603 del 26 maggio 2016, consentendo la copertura finanziaria del contributo richiesto dall'Unione Collinare Valtigione e dintorni. Il contributo, pari ad € 43.200,00, può infatti trovare copertura finanziaria per € 21.600,00 nell'ambito della spesa già impegnata con le citate determinazioni dirigenziali n. 511/DB10.12 del 28 novembre 2013 e n. 596/A1603 del 30 dicembre 2015 e per la restante quota di € 21.600,00 nell'ambito della spesa che si provvede ad impegnare con il presente provvedimento dirigenziale con le sopra citate somme stanziato dalla legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24.

In coerenza con quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 547/A1603 del 4 dicembre 2015 e confermato dalla determinazione dirigenziale n. 171/A1603 del 26 maggio 2016, si autorizza la liquidazione, a favore dell'Unione Collinare Valtigione e dintorni con sede legale in via G.B. Binello,85 in Comune di Montaldo Scarampi (C.F. e P.I. 01273830057) del 50% delle somme assegnate, pari ad € 21.600,00.

I successivi trasferimenti di risorse avranno luogo secondo le modalità già definite dalla determinazione dirigenziale n. 171/A1603 del 26 maggio 2016.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3 –3122 del 11 aprile 2016 avente ad oggetto: “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e

macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;

vista la D.G.R n. 1 – 3185 del 26/04/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 - Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

considerato che il presente impegno di spesa rispetta quanto previsto, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, in ordine all’avvenuto accertamento preventivo di compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

richiamata la DGR n. 7-3745 del 4 agosto 2016 e in particolare il comma 1 del dispositivo che precisa che l’importo indicato nella colonna F dell’allegato 1 alla DGR. n. 7-3725 del 27 luglio 2016 è automaticamente variato per il valore delle variazioni di stanziamento di cassa modificative di quanto riportato in colonna E;

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 -2018 della Regione Piemonte”;

attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

- di impegnare e liquidare a favore del Consorzio Cisa di Ciriè con sede legale in via Don Lorenzo Giordano, 21 in Comune di Ciriè (C.F. 92007630012 e P.I. 05950490010) individuato dall’allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 171/A1603A del 26 maggio 2016, quale soggetto beneficiario di contributo finalizzato a garantire, nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto ai sensi dell’art. 5 della L.R. 30/2008 la seguente spesa:

€ 30.240,00 sul cap. 229990/2016 (Ass. 100239),
Transazione elementare: Missione 09 – Programma 04
Conto finanz.: U.02.03.01.02.018
COFOG: 05.2
Transaz. Unione Eur:8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

- di assegnare all'Unione Collinare Valtiglione e dintorni con sede legale in via G.B. Binello, 85 in Comune di Montaldo Scarampi (C.F. e P.I. 01273830057) la cui istanza era risultata ammissibile a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 171/A1603 del 26 maggio 2016 ma priva di copertura finanziaria, il contributo di € 43.200,00 finalizzato alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento di manufatti contenenti amianto.

- di impegnare a favore dell’Unione Collinare Valtiglione e dintorni ai fini della liquidazione, a titolo di anticipazione del 50%, la spesa:

€ 21.600,00 sul capitolo 229990/2016 (Ass.100239),
Transazione elementare: Missione 09 _ Programma 04
Conto finanz.: U.02.03.01.02.005

COFOG: 05.2
Transaz. Unione Eur: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 per il triennio 2016 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del d. lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

BENEFICIARIO	Consorzio Cisa di Ciriè (C.F. 92007630012 – P.I. 05950490010)
IMPORTO	euro 30.240,00
BENEFICIARIO	Unione Collinare Valtiglione e dintorni (C.F. e P.I. 01273830057)
IMPORTO	euro 21.600,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Roberto Ronco
MODALITA’ PER L’INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	L.R. 30/2008, D.G.R. n. 22-1444 del 18 maggio 2015, D.D. 171/A1603 del 26.05.2016

dott. Roberto RONCO